

## **Relazione del Revisore legale all'assemblea degli Azionisti**

Il revisore legale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha svolto la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39".

## **Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39**

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### ***Giudizio con rilievi***

Ho svolto la revisione contabile del bilancio di IRPINIAMBIENTE S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, corredato altresì dalla relazione sulla gestione e dalla relazione sul governo societario.

Ho svolto la revisione contabile in conformità alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A mio giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi", il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Ho svolto, inoltre, le procedure indicate nel principio di revisione 720 B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'amministratore della IRPINIAMBIENTE SPA, con il bilancio chiuso al 31.12.2023.

A mio giudizio, ad eccezione dei possibili effetti di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi", la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della IRPINIAMBIENTE S.p.A. al 31.12.2023.

#### ***Elementi alla base del giudizio con rilievi***

Ho svolto la revisione contabile in conformità alle disposizioni di legge e norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Tale giudizio è espresso in presenza di deviazioni dalle norme di legge o dai corretti principi contabili, circoscritte ad elementi specifici del bilancio, di entità tale da non compromettere la significatività del bilancio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Nel corso del mio esame ho riscontrato le seguenti limitazioni:

- La società Irpiniambiente S.p.A., così come ampiamente esplicitato anche dall'Amministratore nella relazione sulla gestione, nel paragrafo "Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la società", presenta diverse posizioni di rischio derivanti, per lo più, da contenziosi in corso ereditati dalle precedenti gestioni, che potrebbero determinare la rilevazione di sopravvenienze passive o insussistenza dell'attivo. In relazione a tali circostanze, l'organo amministrativo, dopo un'analisi delle

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE

singole posizioni ha effettuato esclusivamente una svalutazione a Fondi per rischi ed oneri di euro 703.545 per un accantonamento su crediti a seguito di un adeguamento PEF.

- Dalle relazioni sul contenzioso e dei legali non risultano sufficienti elementi sulla stima dell'esito finale degli ulteriori contenziosi, ancorché la società confidi in un esito favorevole. Sulla base degli elementi raccolti, non sono in grado di formulare una previsione circa gli esiti dei giudizi. Si rappresenta comunque che nei primi mesi dell'anno 2024, alla luce degli accordi transattivi legati a contenziosi che si sono avuti con le amministrazioni locali dei Comuni di Grottaminarda e Montella, si è provveduto ad imputare nell'esercizio *in quaestio*, una svalutazione dei crediti, che ha trovato, in parte, copertura nel fondo svalutazione crediti accantonato al 31.12.2022. In particolare, relativamente alla transazione avutasi con il Comune di Grottaminarda, l'amministratore ha ritenuto opportuno di non svalutare interamente il credito degli interessi attivi appostati in bilancio, stante il perfezionamento dello stesso alla data del 31.12.2024 con il pagamento del residuo. Non condivido questa appostazione parziale effettuata dall'amministratore in quanto sarebbe stato necessario provvedere a svalutare l'intero importo come da accordo transattivo sottoscritto.
- In relazione alla presenza di crediti commerciali iscritti in bilancio per oltre 53 milioni, l'organo amministrativo ha effettuato una esigua svalutazione crediti pari ad euro 254.777. Al fine di stimare il fondo svalutazione crediti una società deve valutare se sussistano degli indicatori che facciano ritenere probabile che un credito abbia perso valore, quali ad esempio: le significative difficoltà finanziarie del debitore (enti in dissesto o pre-dissesto), una violazione del contratto, etc.. Ed allora, sulla scorta di quanto sopra esposto sarebbe stato necessario accantonare un importo a Fondo rischi su crediti di gran lunga superiore rispetto alla svalutazione posta in essere nell'esercizio *in quaestio*, anche alla luce della circostanza che vi sono anche crediti vantati verso i comuni in dissesto iscritti in bilancio al 31.12.2023 per un importo pari ad euro 3.364.244,93 e che risultano presenti tra i creditori posizioni datate di diversi anni. Nonostante sia stata effettuata una consistente attività di riscontro e circolarizzazione, non sono in grado di concludere circa una percentuale di recuperabilità di tali crediti.
- La società ha provveduto a rilevare in codesto esercizio ricavi per fatture da emettere recependo l'applicazione del PEF 2022-2025. Ritengo opportuno rilevare anche tale circostanza.

## **Responsabilità dell'Amministratore**

L'amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

## **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità alle disposizioni di legge e norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione e alle disposizioni di legge nonché alle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dalle disposizioni di legge e norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE

Appare opportuno riassumere i principali elementi costitutivi del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023. Il bilancio d'esercizio sottoposto alla mia attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427.

Il presente Bilancio d'esercizio si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto finanziario ed evidenzia un risultato economico positivo pari ad euro 233.131.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

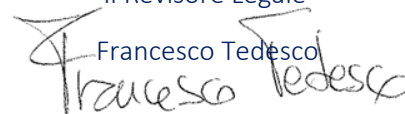
STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0
Immobilizzazioni	9.289.380
Attivo circolante	69.169.189
Ratei e risconti	206.328
Totale attività	78.664.897
Patrimonio netto	494.944
Fondi per rischi e oneri	10.329.756
Trattamento di fine rapporto subordinato	6.485.565
Debiti	57.235.494
Ratei e risconti	4.119.138
Totale passività	78.664.897

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	57.009.439
Costi della produzione	55.965.943
Differenza	1.043.496
Proventi e oneri finanziari	-309.019
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito	501.346
Utile (perdita) dell'esercizio	233.131

Avellino, 26 luglio 2024

Il Revisore Legale

Francesco Tedesco  


Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto dott. Claudio Crivaro, dottore commercialista, dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale depositato presso la società.